



LO STATO DI SALUTE della Sampdoria è eccellente. Ancora un paio di domeniche, e non si potrà più ripetere la amena proiezione del «rischio» di rimanere in serie A.

l'eroe della domenica

traguardo regressivo, di questa arcana attrazione per la serie B. Sarà un capriccio, ognuno ha diritto di perseguire le mete che più gli aggradano.

ha già tentato due volte il gran colpo. Prima con la Juventus, poi con l'Inter. Gli è andata storta entrambe le volte, però la strada giusta l'aveva imboccata.

trasmissione di un documentario sul cemento armato. Poi fu la volta dell'Inter, che, dopo un campionato di stallo, fu rapidamente portata in zona retrocessione.

IL CAGLIARI RILANCIATO IL CAMPIONATO

Meritata vittoria di Riva e C. sulla Juve (2-1)

Non colpa di Carmignani ma della tattica passiva

Il fortunoso pareggio juventino annullato all'ultimo istante da Gori che approfitta di una disastrosa papera del portiere bianconero



CAGLIARI-JUVENTUS - La prima rete del Cagliari realizzata da fuori area da Domenghini (fuori quadro). Osservano Spinosi (che copre Riva) e Morini.

DALL'INVIATO

CAGLIARI, 9 gennaio

Cinque minuti, gli ultimi, da cardiopalma. E' visto che le cronache han retto raccontiamoli subito. La partita, dunque, aveva avuto fin lì, fino a quella sua epitetica, rotambolosa conclusione, un solo, autentico, grande protagonista per 80' buoni di gioco tutto sommato tutt'altro che esaltanti.

pieno evidente merito, passato in vantaggio per un gol per metà dovuto alla dabbiegnaggine del difensore bianconero e per l'altra metà all'abilità di Domenghini. Su quel gol, e su quei meriti, il match s'era gradatamente addormentato e pareva proprio dovesse scivolare straccio in porto senz'altre attese, gli uni soddisfatti, gli altri in fondo rassegnati nonostante una certa, abbozzata, più formale che convinta, parvenza di pressing.

Senonché, al 41' Spinosi batte un calcio d'angolo, Albertosi sventa sul mucchio a centroarea ma, nella conduzione e forse spinto, gira su se stesso e schiaffeggia la palla in direzione opposta alla dovuta, sicché va a sbattere sulla traversa e da qui sul piede proteso dello svelatissimo Bettega che non aveva, patemi né crisi di coscienza: la calciava in porta e buona notte a tutti.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA - AGONISMO - CORRETTEZZA 7. MARCATORI: Domenghini (Cagliari) al 25' del p.t.; Bettega (Juventus) al 41' e Gori (Cagliari) al 45' della ripresa.

NOTE: splendida giornata primaverile, terreno allentato per le recenti piogge. Nessun grave incidente di gioco, nessuna ammonizione ufficiale, nessuna sostituzione. Sottile antidoping negativo. Spettatori 65 mila circa.

Il Milan conquista con merito un buon punto a Napoli (0-0)

Cudicini gamba lunga salva il pari

Rivera, indisposto, sostituito da Zazzaro all'inizio della ripresa - Ottimo Sogliano - Prodezze (e imprecisioni) di Altafini

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 9 gennaio. Pari e patto, e tutti contenti. Meno contenti, per la verità, gli oltre 80 mila spettatori che avevano sperato in una partita di maggior contenuto tecnico e più sostanziosa.

Partendo da queste premesse sia Rocco che Chiappella hanno infoltito i ranghi a metà campo, hanno escogitato marcature severe, hanno imposto una tattica che era fatta su misura per ottenere il pareggio. Salvo, s'intende, che il Napoli non avesse potuto sfruttare ancora una prodezza di Altafini (e ci è andato molto vicino) e il Milan un colpo a sorpresa del Pierini (che pure ne ha tentati due o tre, senza fortuna).



NAPOLI-MILAN - Uscita di Cudicini che respinge di piede su Vianello. Al centro è riconoscibile Schnellinger.

Spiogliati di Fuorigrotta

Il grazie di Sordillo al pubblico napoletano

SERVIZIO

NAPOLI, 9 gennaio. Più che il pareggio acquistato al San Paolo, sono stati gli altri risultati - la sconfitta della Juve e il pareggio dell'Inter - a suscitare una grande euforia negli spogliatoi del Milan. Potera essere, nelle previsioni, una giornata non proprio per i rossoneri e invece, alla fine, è stata più che mai propria. Se ne fa portaroc - prima di tutti Rocco: «Questo dimostra - egli esordisce - che non esistono "mostri" in questo campionato».

episodio di ieri di Benetti - un comportamento freddo oppure polemico. «Ringrazio il Milan - il pubblico napoletano per il comportamento sportivo che ha avuto».

TOTO table listing betting odds for various teams.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA - AGONISMO - CORRETTEZZA 6. NAPOLI: Zoff 6; Ripari 6; Pogliana 6; Zurlini 6; Panzani 7; Montefusco 4; Improla 5; Juliano 5; Sormani 4; Altafini 6; Vianello 4 (N. 12; Trevisani, n. 13; Perero).

Ma l'affermazione non terrebbe conto del fatto che il Milan qualche momento di spavento lo aveva già provato per le iniziative, le fiabose e travolgenti discese di Altafini, e questa constatazione ha certamente contribuito a consigliare a Rocco ed ai suoi uomini una prudenza ancora maggiore.

LE OCCASIONI

vivace pressione del Napoli all'inizio del primo tempo, e già al 3' la squadra azzurra potrebbe passare in vantaggio: azione di Improla, l'impallo favorevole per Altafini e scappa di Sogliano, ma poi folgora a lato da posizione sfavorevole.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA - AGONISMO - CORRETTEZZA 6. NAPOLI: Zoff 6; Ripari 6; Pogliana 6; Zurlini 6; Panzani 7; Montefusco 4; Improla 5; Juliano 5; Sormani 4; Altafini 6; Vianello 4 (N. 12; Trevisani, n. 13; Perero).

La ripresa, invece, è stata molto più monotona perché il Milan non si è sbilanciato più di tanto, e il Napoli, quando c'è riuscito, ha attaccato senza un minimo di determinazione e di coordinazione.

Carmignani parla di beffa

«La miglior partita... fino alla papera»

ed un grande Riva, che hanno così o sette cose zarramente jacobese. E dire che Carmignani gli aveva sempre risposto degnamente. «Con i risultati odierni ed il precedente reinserimento del Cagliari nell'area classista, pensa che il campionato ricominci?».

Regolo Rossi

Bruno Panzera

Michele Muro